

Oggetto: mozione a sostegno delle azioni del Presidente e della Giunta della Provincia Autonoma di Trento a tutela della popolazione trentina in materia di sicurezza in rapporto ai grandi carnivori – solidarietà alla popolazione della Val di Sole per gli eventi del 05.04.2023

Premesso che

- nel 1996 è partito il progetto Life Ursus , promosso dal Parco Naturale Adamello Brenta in collaborazione con la Provincia autonoma di Trento e l'allora Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica (oggi ISPRA) finalizzato alla reintroduzione dell'orso bruno, nelle Alpi centro-orientali;
- tra il 1999 e il 2002 vennero quindi introdotti sul territorio del Brenta dieci orsi provenienti dalla Slovenia;
- il progetto aveva l'obiettivo di stabilizzare una popolazione di circa 40-50 orsi adulti come numero massimo ripopolando le Alpi centro-orientali;
- il numero di orsi ha superato di gran lunga quanto previsto dal progetto Life Ursus, arrivando in vent'anni a superare i cento esemplari;
- gli orsi non hanno, come originariamente previsto dal progetto, ripopolato l'intero arco alpino ma sono rimasti quasi tutti concentrati nella zona occidentale del Trentino, principalmente ma non esclusivamente compresa tra le Giudicarie, la Val di Sole, la Paganella e la Val di Non;
- negli ultimi anni sono stati sempre più frequenti gli incontri con l'orso non solo nei boschi ma anche a ridosso e all'interno dei centri abitati creando un grave pericolo alla sicurezza della popolazione,
- i grandi carnivori, in particolare l'orso, sono stati artefici di innumerevoli predazioni di animali domestici e da allevamento oltre che di danneggiamenti a cose e patrimonio edilizio privato;
- in passato si sono verificati numerosi attacchi da parte di orsi anche con ferimento di persone;
- in data 05.04.2023 è avvenuto l'attacco mortale ai danni di Andrea Papi, sul territorio del Comune di Caldes, causato dall'orsa identificata come JJ4;
- l'orsa JJ4 si era già resa protagonista di un attacco a due persone sul monte Peller nel 2020 e già allora per motivi di sicurezza pubblica il Presidente aveva emanato ordinanza di cattura;

- tale predetta ordinanza a seguito del ricorso di alcune associazioni animaliste è stata dapprima sospesa e poi annullata sia dal Trga di Trento che in sede di appello dal Consiglio di Stato, lasciando così libera l'orsa che aveva già dimostrato la sua pericolosità, prima degli irreparabili eventi di Caldes;
- in conseguenza di tali eventi il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, con propria ordinanza contingibile ed urgente, disponeva la cattura e l'abbattimento dell'orsa identificata come JJ4;
- che anche tale ordinanza, a seguito del ricorso di alcune associazioni animaliste, è stata sospesa dal Trga di Trento;

considerato che

- il Pacobace (Piano d'azione interregionale per la conservazione dell'orso bruno nelle Alpi centro-orientali) sottoscritto dalla Provincia autonoma di Trento, la Provincia autonoma di Bolzano, le Regioni Veneto, Lombardia, Friuli Venezia Giulia, ISPRA e Ministero dell'Ambiente prevede la possibilità dell'abbattimento degli orsi che costituiscono un pericolo per la popolazione;
- la legge n. 9/2018 della Provincia Autonoma di Trento prevede tale possibilità, acquisito il parere obbligatorio di ISPRA;
- nei giorni successivi ai tragici eventi di Caldes, il Presidente della Provincia Autonoma di Trento e tutta la Comunità Trentina sono stati oggetto di ingenerosi, violenti ed ingiustificati attacchi;
- il dibattito ideologico che ne è derivato tenta di dare un'immagine distorta del Trentino, della sua morfologia, delle sue genti;
- il rispetto dell'ambiente è parte del DNA di ogni trentino ma la sicurezza delle persone è messa in pericolo dall'aumento ormai insostenibile della presenza dei grandi carnivori a ridosso dei centri abitati;
- è ormai indifferibile una forte azione di controllo e diminuzione della popolazione dei grandi carnivori che preveda, previo abbattimento degli esemplari pericolosi, la selezione o il trasferimento in altro luogo della popolazione in soprannumero, per ristabilire il giusto equilibrio;

Tutto ciò premesso,

in considerazione della necessità di garantire la sicurezza della popolazione trentina e dei territori interessati dalla presenza dei grandi carnivori e dell'orso in particolare il Consiglio Comunale, impegna il Sindaco e la Giunta

- 1) ad esprimere la propria solidarietà istituzionale alla popolazione della Val di Sole tutta ed in particolare alla Famiglia Papi, colpita dalla tragedia della morte di Andrea Papi e causata da un'orsa identificata come JJ4;
- 2) a manifestare il proprio sostegno al Presidente ed alla Giunta della Provincia Autonoma di Trento, esortandoli a proseguire in tutte le azioni intraprese volte alla cattura ed abbattimento dei grandi carnivori pericolosi ed a promuoverne il contenimento mediante selezione o trasferimento dal territorio trentino ad altro territorio nazionale o internazionale, a garanzia della sicurezza della popolazione che ricopre carattere di priorità.